

Libri. Pubblicato da Salani l'ultimo lavoro dello scrittore sardo, storico autore della "Melevisione"

L'Archiloco rap canta l'ira dei bambini

In "Rime di rabbia" di Bruno Tognolini
cinquanta invettive contro le ingiustizie quotidiane

Ti odio con tutto il cuore. Firmato: il tuo tenero figlio, il tuo nipotino dolce, il tuo compagno di banco. Che i bambini siano capaci dell'ostilità più radicale, della più pura e totale inimicizia è noto agli adulti che li amano senza paraocchi e a quelli che conservano memoria dell'infanzia. Ormai c'è scritto anche nei Manuali del perfetto genitore e persino nei siti Internet. Ma il più delle volte l'ira dei nostri figli ci sconvolge, il loro odio verso mamma, la maestra o la zia ci costringono sulla difensiva.

Bruno Tognolini, che è un poeta, non teme né l'una né l'altro. Anzi, li mette in versi. Si intitola *Rime di rabbia* (Salani editore, 7 euro) l'ultimo lavoro dello scrittore, nato a Cagliari nel 1951, trapiantato a Bologna, autore storico della "Melevisione". «L'erede del genio di Gianni Rodari», recita (meritatamente) il risvolto di copertina, citando il quotidiano di Genova Il Secolo XIX.

In un libriccino ingannevolmente piccolo piccino, Tognolini propone «cinquanta invettive per le rabbie di tutti i giorni», dando dignità poetica ai migliori fra i cattivi sentimenti. «Io spero proprio che tu ti ritrovi / In un bel banco di spine di rovi» è un saggio del malaugurio dedicato a chi ha tradito l'amicizia. Per l'amato/a indifferente c'è una lapidaria "Rimetta d'amore furioso": «Mare in burrasca, terra in tempesta / Se non mi ami ti spacco la testa».

Non poteva mancare la "Rima del dannato intruso": «Si forma come un verme nel formaggio / che in pancia della mamma mangia e dorme / Poi viene fuori e diventa scarafaggio / con un brutto colore e strane forme / Poi si trasforma in rana scivolosa / Con grande bocca che sbava su ogni cosa». E non ci inganni la redenzione finale: «Finché un bel giorno, chissà perché mi vede / Mi acchiappa un dito con la sua manina / E co-



"The Feast of St. Nicholas" di Jan Steen

me un sole che sorge mi sorride / E in quel momento diventa sorellina».

Come un Archiloco rap, come il cantore della tradizione sarda con i suoi irrocos, Tognolini scandaglia i suoi lettori nel fondo dell'anima e trasforma la loro furia in immagini fatte di parole. Il mondo è una miniera di impropri: «Faccia di porco, puzza di cane / Testa di pecora, zampe di rane / Pelo di tasso, cagnetto grasso» esordisce una trilogia che esplora le potenzialità del regno animale, vegetale e minerale. E, allitterando e saltellando come al ritmo della fune che gira, conclude: «Mani di ferro come due attrezzi / Fai ma-

le quando accarezzi / Solo il tuo sangue / dentro si muove / Accqua sepolta non si sa dove / ed è per questo che sotto il vestito / sei arrugginito».

Versi per marmocchi inferociti. E non solo. Perché Tognolini sa bene che ai bambini piccoli i libri li leggono (o dovrebbero leggerli) gli adulti. Così il messaggio è spesso trasversale. Come nella "Rima di rabbia gelata" (per la strigliata ingiusta) o nell'inquietante "Rima dei ciechi e dei sordi": «Voi non sapete, voi non vedete / Tutte le cose cattive e segrete (...) / Orecchie sorde, parole mute / Tutte le cose che sono accadute».

L'infanzia in rima si rivela un

imbarazzante specchio dell'età (pseudo) matura. Il battibecco fra i due bambini che rivendicano la proprietà di un qualcosa che neanche ricordano ha un'eco (o un'origine) nella diatriba fra i due automobilisti al parcheggio. E quale genitore non avverte un brivido di colpa, nel leggere la "Rima dell'aspetta aspetta"? Ai grandi è dedicato lo "Scongioro contro il nazismo futuro", urticante quanto basta a chiudere la raccolta. D'altronde, gli adulti non fanno una gran bella figura in questo libro. Neanche quando s'infiammano di «rabbia giusta» davanti al Tg, per poi limitarsi a cambiare canale. Mentre il

piccolo che parla per bocca del poeta si ripromette di cambiare il mondo.

Sul suo sito Internet, Tognolini racconta che *Rime di rabbia* nasce anche dai suoi incontri con gli scolari. Lui recitava in classe i componimenti già pronti, loro offrivano commenti e rivelazioni, spesso intime. Spunti per nuovi poemetti. Immancabili gli strali per gli insegnanti. Come la maestra che «Si è messa lì davanti il suo cocco e la sua cocca / Due belle staituine di cagnetti barboncini / E dietro tutti i sudici, i frenetici, i cretini / I tonti, gli ignoranti, i molesti ed i cattivi / E dietro tutti noi, bambini vivi».

Non tutte le cinquanta invettive hanno la scorrevole freschezza che è il marchio di fabbrica di Tognolini. Qualcuna stride, forse volutamente anti-poetica. Tutte colpiscono nel segno. Accompagnate e rafforzate dalle illustrazioni in bianco e nero di Giulia Orecchia, mai banali, mai convenzionali (e non era facile).

Tanto colorito invece non finirà col coltivare ed esaltare l'aggressività? Niente affatto. «In queste rime veloci e divertenti, il poeta ci dice che arrabbiarsi è lecito e normale, che può capitare a tutti di sentirsi furiosi quando qualcuno ci tradisce, ci fa delle cattiverie, è prepotente, stupido o indifferente», scrive nella prefazione Anna Oliverio Ferraris, uno dei guru della Psicologia evolutiva in Italia. Perché «se riusciamo ad esprimerla con le parole (oppure con il disegno, il gioco o la fantasia) la rabbia alla fine si sgonfia - puff! - proprio come un palloncino di gomma a cui stato tolto il laccio». Detto con parole di poeta, nella filastroca d'esordio che dà il titolo al libro: «Rabbia, rabbia / Fiato di sabbia / Sanguine di gioco / Fiore di fuoco / Fiammeggia al sole / Consuma tutto / Lasciami il cuore / Pulito e asciutto».

DANIELA PINNA

Gli appuntamenti in Sardegna
Le "Voci del dissenso"
in Asia e Africa:
un convegno a Cagliari

"Voci del dissenso. Associazioni studentesche e opposizione politica in Asia e Africa" è il tema di un convegno in programma nella facoltà di Scienze politiche di Cagliari oggi alle 16 e domani dalle 9,30 alle 20. Il convegno vuole offrire una panoramica dei più rappresentativi esempi di emersione della società civile in aree dominate da regimi autoritari e repressivi. Ospiti Giampaolo Calchi Novati, Maurizio Marinelli e Ahmad Rafat.

NUORO. Oggi alle 18,30 a Nuoro, Biblioteca S. Satta, presentazione del libro di Pergentina Pedaccini Floris e Patrizia Cotroneo Trombetta *Leggere per scrivere*, manuale di lettura attiva e scrittura creativa.

SIDDI A S&P. Si inaugura oggi alle 18,30, nella galleria Espace S&P di Cagliari, la mostra "Esquisses et Etudes" del pittore Davide Siddi. Fino al 6 giugno.

SASSARI. Presentazione del catalogo con le opere di "Open show" stasera alle 19 alla Frumentaria di Sassari. Il volume riunisce le installazioni degli artisti che hanno aderito alla seconda tappa del progetto "Public" esponendo le opere nel centro città. (g. m.)

CAGLIARI. Domani alle 17,30 all'Istituto Eleonora d'Arborea di Cagliari verrà presentato il libro di Alessandro d'Avenia *Bianca come il latte rossa come il sangue*. Presente l'autore.

PIAZZA SAVOIA. Domani alle 18 al Manàmanà di Cagliari tavola rotonda

"Linguistic hooliganism e settarismo". Intervengono Daniele Vidili, Luca Vargiu, Carlo Alberto Melis, Richard Lisle. In collaborazione con l'associazione Italia-Inghilterra.

UBIK. Domani alle 18,30 alla libreria UbiK di Cagliari verrà presentato il libro *Il volto nel pensiero contemporaneo*. Interverranno Roberto Sirigu, Bachisio Bandinu, Andrea Oppo e Daniele Vinci, curatore del volume.

CINEMAWORLD. Domani alle 9,30 al Cineworld di Cagliari verrà presentato il mediometraggio di Salvatore Mereu *Via Meilogu 18*. Il film è nato intorno a un'attività didattica di educazione al cinema condotta dal regista

nella scuola media F. Ciusa.

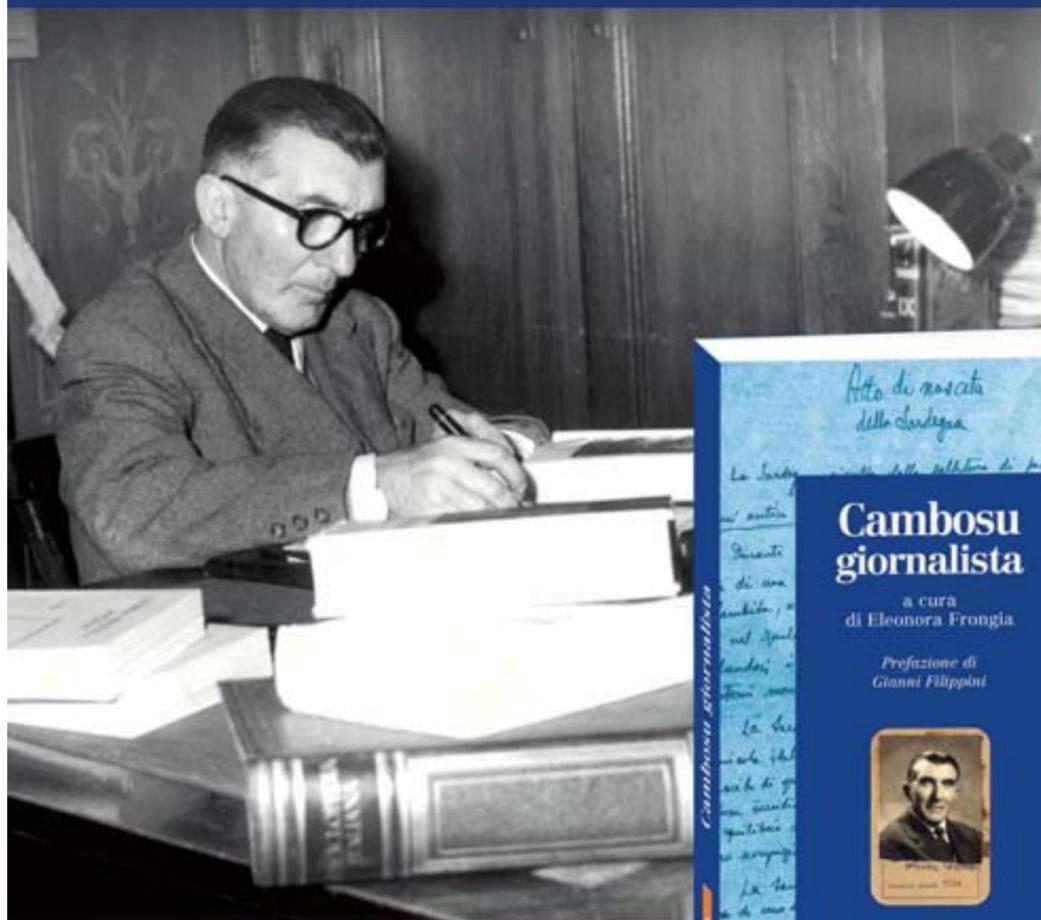
FRESI. Domani alle 19, libreria Mondadori (via Roma) di Cagliari presentazione del libro *La Sardegna dei misteri di Franco Fresi*. Con l'autore interviene Riccardo Laria.

LAZZARETTO. Si inaugura domani alle 18,30 al Lazzaretto di Cagliari la mostra "Viviamo sotto..." di Mario Fois, Toni Marcovecchio e Fabrizio Ortu. Fino al 13 giugno.

VERTIGO. Domani alle 18, libreria Vertigo di Cagliari, presentazione del libro di Fabrizio Fenu *Flavia e il minatore*.

VICHI A TISSI. Domani a Vichi, che presenterà il suo ultimo romanzo, *Un tipo tranquillo* (Guanda). Introduzione di Alessandro Marongiu, alle 18,30 nella Biblioteca comunale.

L'UNIONE SARDA



PRESENTA

un prezioso volume
a cura di Eleonora Frongia
e con prefazione
di Gianni Filippini
che per la prima volta raccoglie
gli articoli del grande scrittore

Salvatore Cambosu

apparsi su
"L'Unione Sarda"

A SOLI € 5,80*
CON LA TESSERA - PUZZLE € 3,80*

la biblioteca dell'identità

L'UNIONE SARDA

in edicola
dal 29 maggio

*Più il prezzo del giornale. Ogni settimana trovi la Tessera-Puzzle su L'UNIONE SARDA. Completa dei 7 bollini vale 2 euro da scontare sull'acquisto. Per informazioni: 800.869091 (feriali 9.00-12.00)